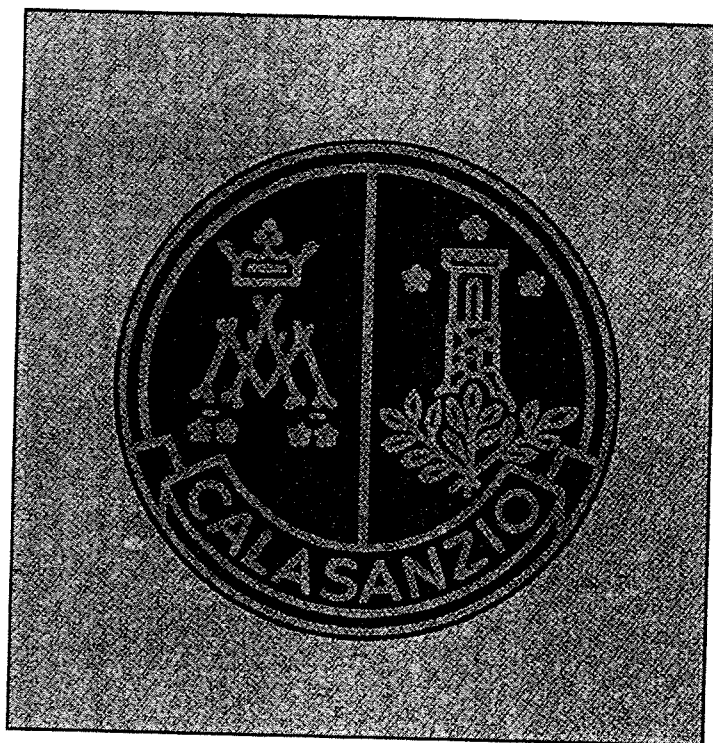


**ISTITUTO
S. GIUSEPPE CALASANZIO**

**OFFICIO
SCOLASTICO**



ESAME DI STATO

***DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2014 – 2015***

Sommario

Descrizione della scuola	p. 2
Profilo della classe	4
Profilo di indirizzo	8
Tipologia prove di esame	10
Griglie di valutazione I, II e III prova	10.14
Griglia di valutazione colloquio	15
Religione	16
Italiano e Latino	17.22
Storia e Filosofia	23.28
Matematica e Fisica	29.33
Inglese	34
Scienze	37
Disegno	39
Scienze motorie	41
Docenti del Consiglio di classe	43

Descrizione della scuola

1.1. Finalità educative:

L'Istituto San Giuseppe Calasanzio di Roma, in Viale Cortina d'Ampezzo 256, inizia la sua attività educativa nel 1948; in questi quasi settant'anni di vita cresce in rispondenza con lo sviluppo urbanistico della zona, soddisfacendo così alle richieste delle sempre più numerose famiglie del circondario.

L'Istituto è diretto dai Padri Scolopi, un ordine fondato nel 1600 da S. Giuseppe Calasanzio, il fondatore della prima scuola popolare gratuita d'Europa. Il progetto educativo dell'Istituto si rifà ai principi ispiratori della pedagogia del Calasanzio, il quale, nel ministero scolastico, sottolinea la centralità dell'alunno nel processo educativo, propone una visione globale dell'uomo e una conseguente formazione integrale, apre ad una visione sanamente laica della cultura come strumento di liberazione dai condizionamenti, e fissa il convincimento dell'indispensabilità della scuola e della formazione culturale dell'uomo per la trasformazione della società.

1.2. Strutture e plessi scolastici:

Attualmente la popolazione scolastica dell'Istituto è formata da cinquecento alunni e comprende la scuola elementare, la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado articolata nei tre indirizzi Classico, Scientifico e Linguistico.

Il Calasanzio, nel generalizzato crollo della popolazione scolastica, specie per le scuole private, ha positivamente risposto alla crisi mantenendo sostanzialmente lo stesso numero di alunni. Situato in una zona verde, l'Istituto dispone di ampie e soleggiate aule, di un'ottima attrezzatura sportiva, il cui uso è aperto anche al quartiere. I vari plessi dispongono di biblioteca, laboratorio linguistico, artistico e di informatica, campi sportivi all'aperto, servizio mensa per gli alunni del doposcuola e per coloro che dovessero fermarsi: per attività pomeridiane, un servizio auto per le famiglie che ne fanno richiesta.

1.3. Scuola e territorio:

I rapporti scuola-territorio sono buoni, la maggior parte degli alunni proviene da famiglie residenti nella zona. Fattivi e frequenti i rapporti con le autorità, sia religiose che laiche, spesso frequenti nell'Istituto in occasione di ricorrenze particolari quali la festa del Santo fondatore o dei giochi

Calasanziani; frequenti gli incontri e lo scambio di esperienze didattiche con le altre scuole del territorio, Statali e non. È istituzionalizzato, all'interno dell'Istituto, un gruppo operativo Caritas che impegna docenti allievi e genitori in attività di volontariato e sociali di vario genere: assistenza a doposcuola ai bambini soli, partite al carcere minorile, assistenza domiciliare a portatori di handicap, raccolte di fondi e materiali per le varie emergenze nazionali e internazionali.

Profilo della classe

La classe, inizialmente composta da 18 alunni, si presenta all'Esame di Stato con 17 studenti, 14 ragazzi e tre ragazze. Gli alunni, provenienti per la maggior parte da zone limitrofe, sono tutti ben integrati, disponibili al confronto e al dialogo educativo: alcuni di loro hanno seguito l'intero percorso di studi in sede, per cui sono stati monitorati nei vari cicli, secondo le diverse aree disciplinari e in continuità e collaborazione con i docenti. Il grosso del gruppo ha frequentato insieme l'intero triennio, tre studenti si sono aggiunti in quarto, uno nuovo in quinto e c'è un alunno interno ripetente.

Nell'ultimo anno il corpo docenti ha subito delle variazioni per quanto riguarda gli insegnanti di italiano e latino, scienze naturali e scienze motoria; nonostante le novità, l'attività didattica si è svolta in un clima sereno e collaborativo, infatti, fin dall'inizio dell'anno, la classe ha dato prova di senso di responsabilità e di spirito di intraprendenza sia sul piano comportamentale che nel profitto.

Se negli anni precedenti i rapporti interni non sono sempre stati favorevoli e i docenti di volta in volta hanno dovuto utilizzare delle misure mirate per ricompattare il gruppo, le condizioni attuali sono decisamente migliorate e, grazie anche alla loro crescita, si è creato un clima più armonico e funzionale al lavoro scolastico.

Non particolarmente brillante nel secondo biennio, il gruppo è migliorato notevolmente nel corso di quest'anno anche nella didattica, abbinando attenzione e impegno, requisiti indispensabili che hanno consentito di svolgere con regolarità buona parte dei programmi multidisciplinari, nonostante i numerosi impegni extra-scolastici.

L'intero corpo docenti ha lavorato *in team* e, nella varietà delle metodologie adottate, ha puntato ai seguenti obiettivi comuni: senso di responsabilità, acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo, maturazione graduale di una autonomia di giudizio. Il tutto è stato calibrato a seconda delle esigenze del singolo, per permettere a ciascuno di migliorare sia nelle conoscenze che nelle competenze.

Nel quadro di una partecipazione generalmente soddisfacente, i profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione ed individuazione dei collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro, alla partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente si possono distinguere tre gruppi all'interno della classe.

Un gruppo di alunni, fornito di buoni strumenti di base, ha lavorato con impegno, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana; ha raggiunto livelli di preparazione ottimi, in qualche caso anche eccellenti; sa

rielaborare le conoscenze acquisite, dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari; espone con padronanza di linguaggio.

Un secondo gruppo più numeroso ha lavorato con impegno discreto e senso di responsabilità, sviluppando nell'ultimo anno le proprie conoscenze e potenziando le proprie competenze nel descrivere, confrontare, collegare gli argomenti studiati, esporre con accettabile padronanza di linguaggio.

Un gruppo più esiguo di allievi, a causa di lacune pregresse, di difficoltà nel metodo di studio o per la discontinuità nell'applicazione, grazie ad un maggiore impegno nel secondo quadrimestre si è attestato un su un livello sufficiente.

Per le difficoltà nelle singole discipline sono stati svolti in itinere i corsi di recupero e gli sportelli.

I ragazzi sono stati coinvolti in diversi progetti extra-didattici proposti dalla scuola e hanno conseguito dei buoni risultati.

Si presentano due casi di Bes, di cui uno certificato, per i quali è stato redatto apposito PDP, allegato al presente documento.

Organizzazione dell'attività scolastica

La didattica seguita è stata fondamentale di tipo tradizionale (lezione frontale, sviluppo di aree interdisciplinari attraverso lezioni e seminari, ricerche ed approfondimenti individuali degli allievi), che è stata posta anche con le attività extracurricolari svolte all'interno dell'Istituto e sul territorio.

Didattica

A) Tipologia lavoro collegiale:

Il lavoro collegiale è stato di tipo tradizionale: consigli di classe

B) Modalità svolgimento della didattica:

- 1) Tradizionale con lezione frontale, sussidi audiovisivi con la LIM, lavori di gruppo.
- 2) Interattiva, tesa a fare degli studenti i protagonisti delle lezioni.

C) Attività extracurricolari:

Olimpiadi di matematica, spettacoli teatrali allineati ai percorsi disciplinari (*Amore e Psiche*, *Uomovivo*), partecipazione ai dibattiti su argomenti sociali e culturali; concorso di libera

espressione creativa.

D) Viaggi d'istruzione: Monaco di Baviera.

E) Progetti:

1. *Costituzionalmente, il coraggio di pensare con la propria testa...*: ciclo di tre dialoghi sopra la Costituzione;

2. Progetto *Insieme*: seminari di storia – filosofia – economia – diritto, tenuti dall'Università Europea;

3. Archivio storico della Presidenza della Repubblica: seminario, *La strategia della tensione e gli anni di piombo*, con approfondimento curato dagli studenti.

4. *Orientamento universitario*, nato con l'obiettivo di far riflettere gli studenti sulle competenze acquisite e sulle attitudini maturate, li ha aiutati a vagliare e verificare la congruenza fra il proprio bagaglio culturale e le richieste delle facoltà universitarie;

5. *Ritiri spirituali* tenutisi in prossimità delle feste di Natale e Pasqua.

Nel corso del triennio:

6. *Integration Programme*: viaggio-istruzione in Inghilterra;

7. Progetto NHSMUN ONU, svolto a New York da alcuni alunni che, come veri delegati ONU, hanno riprodotto le sedute di alcune commissioni delle Nazioni Unite.

Criteri e strumenti di Valutazione

All'inizio del triennio la preparazione di base della classe è stata valutata non solo attraverso le prove di ingresso, soprattutto per le discipline la cui preparazione è propedeutica al triennio, quali italiano latino e matematica, ma anche mediante conversazioni con i docenti del biennio per avere una fisionomia, la più completa possibile, sia della preparazione, sia degli interessi culturali dei singoli allievi.

Nel corso del triennio la tipologia delle prove di verifica dell'apprendimento è stata varia:

- a) prove di matematica;
- a) analisi e commento di testi;
- b) traduzioni in classe di brani di versioni;
- c) commento guidato di un testo con riferimenti pluridisciplinari;
- d) interrogazioni;
- e) verifiche scritte.

In quest'ultimo anno, com'è consuetudine, è stata fatta la simulazione dell'Esame con le tre prove scritte (nella terza prova sono state loro sottoposte domande a risposta aperta) e colloqui pluridisciplinari in orario extrascolastico.

Profilo di indirizzo

Il Consiglio di classe, nel progettare il lavoro di quest'anno scolastico, si è richiamato ai contenuti fondamentali del Progetto Educativo dell'Istituto, particolarmente adeguati a orientare l'esperienza didattica e formativa di un liceo scientifico.

Il richiamo all'uomo come persona in tutte le sue dimensioni esige l'impegno per fare della tradizione non solo una fonte di conoscenza, ma anche un patrimonio di vita e una condizione indispensabile alla formazione di uomini impegnati nella ricerca di senso e di comunione. E quindi la necessità di esplorare cosa significhi la dimensione religiosa o la sua assenza nell'impostazione di tutti gli aspetti della vita individuale e/o comunitaria, tenendo presente che la società futura si avvia ad essere non solo multietnica, ma anche multi-religiosa.

Obiettivi di carattere Formativo

In risposta a queste esigenze gli obiettivi prioritari sono stati individuati in:

- 1) consapevolezza della solidarietà, quale struttura naturale delle relazioni umane;
- 2) rispetto di sé e degli altri;
- 3) osservanza delle norme di urbanità, che permettono la civile convivenza;
- 4) attenzione all'ambiente.

Per raggiungere questi fini sono stati messi in atto i seguenti comportamenti:

- 1) cura dell'educazione e della disciplina;
- 2) adempimento del regolamento dell'Istituto;
- 3) coinvolgimento degli alunni in compiti richiedenti responsabilità;
- 4) sollecitazione a iniziative di significato comunitario;
- 5) incitamento alla conoscenza dei problemi della società contemporanea;

- 6) sviluppo delle capacità personali di autovalutazione;
- 7) suggerimenti di riflessione sui significati profondi dell'esistenza

Obiettivi didattici

I docenti, consapevoli che il richiamo ad una visione integrale dell'uomo obbliga all'impegno di fare della tradizione non solo una fonte di conoscenza, ma anche una prassi di vita, convengono che il confronto con la cultura di ogni tempo debba servire a far superare la frattura da tempo intervenuta, tra "pensare" ed "agire", tra "cultura" e "vita", tra "filosofia" e "scienza", il cui persistente divorzio è responsabile di problematiche situazioni storiche, che suscitano ed hanno suscitato grande inquietudine tra gli uomini. Partendo da questa premessa gli obiettivi didattici di carattere generale sono stati:

- 1) Acquisizione di una corretta metodologia da parte degli allievi
- 2) Sviluppo delle capacità analitiche e sintetiche
- 3) Educazione di processi di astrazione logica
- 4) Miglioramento della conoscenza logica dell'argomentazione
- 5) Sollecitazioni all'autonomia operativa e organizzativa

La prassi che si è attivata per raggiungere gli obiettivi indicati è stata rivolta a curare la precisione logica e la correttezza sintattica delle esposizioni sia scritte che orali, a stimolare gli alunni ad un metodo di studio razionale e autonomo, a sviluppare le abilità di sintesi e di relazione, a potenziare la capacità di osservazione critica dei fatti e delle idee per comprenderli ed interpretarli adeguatamente.

Va da sé che non tutti questi obiettivi sono stati raggiunti, ma rimangono comunque come temi di riflessione proposti all'approfondimento personale e scolastico.

Tipologia prove d'esame e criteri di valutazione

Il Consiglio di classe della V liceo, nel corso del secondo quadrimestre, ha realizzato una simulazione d'esame delle tre prove scritte e una simulazione del colloquio, per tutti. Le prove sono state valutate con le seguenti tabelle.

N.B. Alle prove con voto decimale il Consiglio ha stabilito di arrotondare all'unità superiore.

Prova scritta di ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori	Livello				
	Sca.	Med.	Suff.	Buo.	Ecc.
Comprensione complessiva	1	1.5	2	2.5	3
Analisi e interpretazione	1	1.5	2	2.5	3
Morfosintassi e lessico	1	1.5	2	2.5	3
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	1	1.5	2	2.5	3
Elaborazione critica, riflessioni, approfondimenti	1	1.5	2	2.5	3
<i>Punteggio totale in quindicesimi</i>					
<i>Voto in decimi</i>					

TIPOLOGIA B1 – SAGGIO BREVE

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori	Livello				
	Sca.	Med.	Suff.	Buo.	Ecc.
Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del saggio con la tipologia del destinatario dichiarata dal candidato	1	1.5	2	2.5	3
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	1.5	2	2.5	3
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	1	1.5	2	2.5	3
Utilizzo della documentazione che accompagna le indicazioni di lavoro	1	1.5	2	2.5	3
Originalità delle argomentazioni e della elaborazione personale	1	1.5	2	2.5	3
<i>Punteggio totale in quindicesimi</i>					
<i>Voto in decimi</i>					

TIPOLOGIA B2 – ARTICOLO DI GIORNALE

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori	Livello				
	Sca.	Med.	Suff.	Buo.	Ecc.
Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del “pezzo” con la tipologia del destinatario dichiarata dal candidato	1	1.5	2	2.5	3
Correttezza morfosintattica e capacità comunicativa	1	1.5	2	2.5	3
Organicità e coerenza delle informazioni	1	1.5	2	2.5	3
Modalità della trattazione dei dati e dei documenti di supporto e loro corretta utilizzazione ai fini della informazione	1	1.5	2	2.5	3
Originalità della elaborazione personale	1	1.5	2	2.5	3
<i>Punteggio totale in quindicesimi</i>					
<i>Voto in decimi</i>					

TIPOLOGIA C - D: TEMA

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori	Livello				
	Sca.	Med.	Suff.	Buo.	Ecc.
Aderenza alla traccia	1	1.5	2	2.5	3
Morfosintassi e lessico	1	1.5	2	2.5	3
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	1	1.5	2	2.5	3
Padronanza dei contenuti ed eventuali raccordi pluridisciplinari	1	1.5	2	2.5	3
Capacità di considerazioni personali motivate e pertinenti	1	1.5	2	2.5	3
<i>Punteggio totale in quindicesimi</i>					
<i>Voto in decimi</i>					

Prova scritta di **MATEMATICA**

Candidato _____

INDICATORI	LIVELLI DI VALORE	
Comprensione del testo ed originalità 6 punti	<input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	1-3 punti 4 punti 4.5 punti 5 punti 6 punti
Competenze specifiche 5 punti	<input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	1-2 punti 2.5 punti 3 punti 4 punti 5 punti
Linearità nello sviluppo 4 punti	<input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0-1.5 punti 2punti 2.5 punti 3 punti 4 punti

TERZA PROVA

Candidato _____

INDICATORI	LIVELLI DI VALORE
Conoscenza dell'argomento 6 punti	<ul style="list-style-type: none">• Scarso 1-3 punti• Insufficiente 3.5 punti• Mediocre 4 punti• Sufficiente 4.5 punti• Discreto 5 punti• Buono/Ottimo 6 punti
Capacità di articolare una risposta in modo analitico, sintetico, e nello spazio assegnato 5 punti	<ul style="list-style-type: none">• Scarso 1-2 punti• Insufficiente 2 punti• Mediocre 2.5 punti• Sufficiente 3 punti• Discreto 4 punti• Buono/Ottimo 5 punti
Correttezza formale 4 punti	<ul style="list-style-type: none">• Scarso 1 punto• Insufficiente 1.5 punti• Mediocre 2 punti• Sufficiente 2.5 punti• Discreto 3 punti• Buono/Ottimo 4 punti

COLLOQUIO

Candidato _____

INDICATORI	LIVELLI DI VALORE
<p>Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare</p> <p>10 punti</p>	<input type="checkbox"/> Insufficiente 1- 5 punti <input type="checkbox"/> Mediocre 6 punti <input type="checkbox"/> Sufficiente 7 punti <input type="checkbox"/> Discreto 8 punti <input type="checkbox"/> Buono 9 punti <input type="checkbox"/> Ottimo 10 punti
<p>Conoscenza specifica degli argomenti richiesti</p> <p>10 punti</p>	<input type="checkbox"/> Insufficiente 1- 5 punti <input type="checkbox"/> Mediocre 6 punti <input type="checkbox"/> Sufficiente 7 punti <input type="checkbox"/> Discreto 8 punti <input type="checkbox"/> Buono 9 punti <input type="checkbox"/> Ottimo 10 punti
<p>Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti in modo originale e creativo</p> <p>10 punti</p>	<input type="checkbox"/> Insufficiente 0- 5 punti <input type="checkbox"/> Mediocre 6 punti <input type="checkbox"/> Sufficiente 7 punti <input type="checkbox"/> Discreto 8 punti <input type="checkbox"/> Buono 9 punti <input type="checkbox"/> Ottimo 10 punti

Area disciplinare: Religione

A – Religione

La classe, nel corso dell'anno scolastico, si è relazionata in maniera più che soddisfacente con il docente, mostrando una buona capacità critica e un discreto grado di attenzione e partecipazione verso gli argomenti trattati.

Nel primo quadrimestre, dopo aver verificato le competenze e le abilità degli studenti, si è cercato di far crescere negli alunni la familiarità con la Bibbia, dalle lingue utilizzate alle tappe della formazione del testo, dalla questione dell'ispirazione biblica all'esegesi ebraica e cristiana. Questo lavoro è stato affiancato dall'analisi della Lettera di Giacomo approfondendo la tematica dei sacramenti.

Nella seconda parte dell'anno, partendo da fatti di cronaca e prestando attenzione ai programmi delle altre discipline, utilizzando i libri di schede consigliati, testi musicali ad hoc e il sussidio di audiovisivi, abbiamo approfondito il tema del progetto di vita insieme, della pena di morte, il problema del male e le figure di santi come S. Pio da Pietrelcina e S. Francesco d'Assisi.

Nel corso di tutto l'anno partendo dalle curiosità degli studenti si è cercato di presentare le solennità cristiane più significative, i tempi liturgici e di conoscere più da vicino la persona di Gesù di Nazareth attraverso la lettura di qualche brano evangelico.

Buono il giudizio complessivo sulla classe.

B – Italiano

CONTENUTI ESSENZIALI DEL PROGRAMMA

- | |
|--|
| <ol style="list-style-type: none">1. Il Romanticismo europeo; la polemica classico - romantica; il Romanticismo italiano.2. Alessandro Manzoni3. Giacomo Leopardi4. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.5. Il Positivismo.6. Giovanni Verga7. Il Decadentismo europeo (cenni su Baudelaire e Verlaine).8. La Scapigliatura.9. Gabriele D'Annunzio10. Giovanni Pascoli11. Italo Svevo12. Luigi Pirandello (da svolgere)13. Percorso di poesia del Primo Novecento: Ungaretti e Montale (ancora da svolgere) |
|--|

Divina Commedia, Paradiso

- Canto I: il proemio e l'ascesa al cielo.
Canto II (1-18): la piccioletta barca.
Canto III: Piccarda Donati
Canto VI: Giustiniano
Canto IX: Cunizza da Romano
Canto XI: San Francesco
Canti XV e XVII: Cacciaguida
Canto XXXIII (ancora da svolgere)

Metodo di interazione

Per quanto riguarda il metodo di insegnamento i contenuti sono stati offerti in un'ottica interdisciplinare per potenziare nel discente la capacità di percepire il sapere nella sua molteplicità e problematicità. Gli argomenti di studio sono stati affrontati mediante:

- lezioni frontale e interattiva, che ha avuto come scopo il raggiungimento delle finalità stabilite all'inizio dell'anno scolastico;
- lettura e discussione guidate in classe;

- analisi stilistico-retorica dei testi poetici;
- problematizzazione delle questioni letterarie;
- inquadramento dei testi nel contesto storico e socio-culturale; loro rapporto con altre opere dello stesso autore, di altri autori, coevi e di altre epoche e con altre espressioni artistiche e culturali.

La verifica dell'apprendimento dei contenuti didattici, tesa ad accertare il raggiungimento degli obiettivi proposti, si è svolta in modo sistematico, con prove diversificate: tre prove scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo (su tutte le tipologie dell'Esame di stato).

Le prove orali si sono svolte in forma di colloquio e di esposizione argomentata, per verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti studiati; la capacità di collegare in chiave interdisciplinare; le abilità di sintesi, di analisi e di valutazione; la capacità di formalizzare il pensiero, rielaborando ed esponendo in maniera autonoma, ordinata e corretta; la capacità di proporre confronti adeguati fra gli argomenti affrontati ed esperienze dell'oggi.

Strumenti

- * I libri di testo (risultati rispondenti alle necessità didattiche);
- * Appunti e analisi di testi proposti o sollecitati; materiale fotostatico;
- * Lettura e commento di opere poetiche e narrative;
- * LIM
- * Mappe concettuali;
- * Momento didattico è stato anche la discussione del compito d'italiano precedentemente corretto dall'insegnante e corredato degli opportuni suggerimenti.

Strumenti e criteri di valutazione specifici

Oltre agli elaborati scritti, strumento per eccellenza della valutazione è stata la tradizionale interrogazione, intesa come conversazione a largo respiro con domande generali su singole questioni di storia della letteratura e lettura, analisi e commento dei testi più significativi.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione degli elaborati scritti, ho utilizzato una griglia con i seguenti descrittori: aderenza alla consegna, pertinenza dell'argomento proposto, ampiezza della trattazione, rielaborazione critica dei contenuti, articolazione chiara del testo, coerenza strutturale e contenutistica, padronanza del linguaggio. Questi i criteri di sufficienza: conoscenza globale degli argomenti trattati; capacità di effettuare semplici collegamenti; lessico sostanzialmente corretto, anche se limitato, semplice utilizzo degli strumenti di lavoro.

La valutazione tiene conto sia del lavoro svolto, attraverso prove di verifica scritta e orale, sia e soprattutto della partecipazione al dialogo scolastico, dell'organizzazione il più possibile autonoma del lavoro e della capacità di paragone critico fra i temi studiati e le esperienze dell'oggi.

Tipologia delle prove

- * Elaborazione scritta su argomenti di letteratura o su riflessioni scaturite dall'attualizzazione dei contenuti;
- * Commento scritto a poesia o a brani di prosa inseriti nel percorso letterario;
- * Articolo di giornale (articolo di opinione);
- * Saggio breve;
- * Tema di argomento generale;
- * Tema storico;
- * Prove orali.

Obiettivi raggiunti

Il percorso affrontato da questa classe, che ho preso in carico all'inizio di questo anno scolastico, è stato caratterizzato da un progressivo crescendo di interesse, motivazione e impegno. La disponibilità nei confronti del nuovo insegnante, nonostante la comprensibile fase di assestamento iniziale, insieme ad un progressivo aumento di interesse per lo studio della disciplina hanno permesso l'insorgere di un clima di stima e disponibilità particolarmente utile all'apprendimento. Le lacune iniziali, con particolare riferimento alla redazione degli elaborati scritti e alla capacità di lettura, analisi e commento dei testi letterari, sono state strada facendo complessivamente appianate. Una parte della classe ha raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento in maniera eccellente; la maggior parte della classe in maniera adeguata e più che sufficiente; una minima parte li ha raggiunti in maniera sufficiente.

Conoscenze

- * Dati relativi agli autori, alle opere, al periodo culturale.
- * Acquisizione di un'adeguata competenza linguistica di base nella produzione scritta e orale e dei fondamenti della terminologia letteraria specifica.

Capacità

- * Comprendere un testo letterario e saper affrontare un'analisi linguistica, stilistica e contenutistica.
- * Capacità di collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di altri autori, il contesto storico del tempo, altre espressioni artistiche e culturali.

Competenze

- * Cogliere i nodi fondamentali degli argomenti trattati mettendoli in relazione in una rete di sistema.
- * Operare deduzioni con consapevolezza e autonomia.
- * Esprimere giudizi critici personali.

C – Latino

CONTENUTI ESSENZIALI DEL PROGRAMMA

- | |
|--|
| <ol style="list-style-type: none">1. L'età giulio-claudia
La favola di Fedro
Seneca
Petronio. Traduzioni dal Satyricon.
Lucano
La satira tra età neroniana e principato di Adriano: Persio e Giovenale.2. Dall'età dei Flavi al Principato di Adriano3. L'epica di età flavia: Silio Italico, Valerio Flacco, Stazio.
Plinio il Vecchio
Marziale
Quintiliano
Tacito4. Apuleio. Traduzioni dalle Metamorfosi.5. S. Agostino (da svolgere) |
|--|

Metodo di interazione

- * Lezione di tipo frontale al momento della spiegazione e osservanza dei programmi fissati, senza però rigidità, ma con quella libertà didattica che mira a vivacizzare il discorso e ad accrescere l'interesse dell'alunno per uno studio non dogmatico, ma problematico.
- * La metodologia didattica oltre alle lezioni frontali ha contemplato anche molte ore di lezioni interattive, unite all'analisi dei passi studiati e agli approfondimenti sui problemi più significativi di storia della letteratura.

Strumenti

- 1 Libro di testo;
- 2 LIM;
- 3 appunti e analisi dei testi di autori.

Tipologia delle prove

- Prove di verifica scritta di letteratura sulle tipologie previste dalla terza prova dell'Esame di Stato;
- prove di traduzione, comprensione e analisi del testo su brani di un autore di cui si conoscevano bene lo stile o i riferimenti culturali e formali;
- interrogazioni orali per verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati.

Obiettivi raggiunti

Ritenuto opportuno, in vista dell'Esame di Stato, dedicare maggiore attenzione alla letteratura piuttosto che alla grammatica, per quanto riguarda lo studio personale, gran parte della classe è riuscita ad elaborare un buon metodo, seguendo lo sviluppo della storia della letteratura latina dall'età neroniana alla letteratura cristiana. I ragazzi sanno orientarsi nella comprensione e analisi dei passi in lingua esaminati in classe.

Sono stati, pertanto, raggiunti i seguenti obiettivi: conoscenza degli autori esaminati e del loro contesto storico; comprensione delle principali caratteristiche lessicali, tematiche e stilistiche di un testo letterario in lingua; capacità di relazionare un autore diacronicamente e sincronicamente; capacità di riconoscere gli elementi caratterizzanti uno specifico genere letterario.

D – Filosofia

CONTENUTI ESSENZIALI DEL PROGRAMMA

- | |
|--|
| <ol style="list-style-type: none">1. Kant: la teoria del giudizio; la “rivoluzione copernicana”; Spazio e Tempo; il Criticismo: Critica della Ragion Pura; Critica dalla Ragion Pratica; Critica del Giudizio.2. Caratteri generali del Romanticismo tedesco.3. L’Idealismo: l’idealismo etico di Fichte (il primato della morale; il diritto; lo Stato); il panlogismo di Hegel (Gli scritti giovanili, la Fenomenologia dello Spirito, la Filosofia dello Spirito Soggettivo, la Filosofia dello Spirito Oggettivo, la Filosofia dello Spirito Assoluto; la filosofia della storia.4. Schopenhauer: Volontà e Rappresentazione; l’analisi dell’esistenza umana; le forme di liberazione.5. Kierkegaard: il singolo; la legge dei tre stadi; l’angoscia e la disperazione.6. La sinistra hegeliana: l’umanesimo materialista – sensistico di Feuerbach e le sue conseguenze anarchiche. Il socialismo di Marx: la critica dell’hegelismo; la scoperta dell’economico; la concezione materialistica della storia; la teoria della rivoluzione; il “Manifesto”; obiettivi e metodi de “Il Capitale”.7. Nietzsche: il divenire e il superuomo; l’utilità della morale; la critica dei “fatti” e l’interpretazione; l’eterno ritorno.8. Sono ancora da svolgere:9. Il Positivismo: Comte (la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze).10. Freud, la psicanalisi; L’esistenzialismo, Hannah Arendt. |
|--|

Metodi d’interazione

L’insegnamento della disciplina si è svolto attraverso lezioni di tipo frontale e interattivo, incrementate da letture in classe di brani scelti del filosofo trattato, nonché da continui riferimenti ai modelli teorici già studiati, al fine di favorire la capacità di comprensione globale dei passaggi fondamentali della storia della filosofia. Il corso è stato finalizzato, oltre che all’apprendimento dei contenuti della disciplina, al raggiungimento di una disposizione aperta del pensiero e all’acquisizione di strumenti concettuali finalizzati alla formazione di una personalità intellettualmente autonoma, propositiva e critica. Per tale fine è stata utilizzata una metodologia ed una didattica di tipo maieutico centrate sull’effettiva interazione dialogica. A ciò si aggiungano momenti di potenziamento e di sostegno nei confronti degli studenti carenti sotto il profilo della proprietà linguistica e della padronanza concettuale, attraverso continue ripetizioni in classe e verifiche scritte.

Strumenti

- Confronti con il libro di testo;
- Lettura diretta di brani di filosofi interessati nelle spiegazioni;
- Fotocopie, schemi e mappe concettuali;
- Appunti presi in classe;
- Indicazioni per la ricerca guidata in internet;

Strumenti e criteri di valutazione specifici

Di ogni studente vengono valutati non solo i contenuti appresi, ma anche la capacità di inserire tali contenuti in un contesto più ampio, che si esplica nei riferimenti interdisciplinari, nonché il grado di complessità e di appropriatezza del lessico usato.

Tipologia delle prove

- Interrogazioni.
- Verifiche scritte con quesiti a risposta aperta.
- Simulazione terza prova.
- Simulazione prova orale parziale sulla materia specifica e generale su tutte le materie orali.

Obiettivi

Nello specifico delle materie filosofiche essi si compongono di due momenti essenziali:

• **quello informativo**, che consiste nel trasmettere agli studenti teorie e concetti filosofici relativo agli autori presi in esame;

• **quello formativo**, il cui scopo è invece quello di stimolare attraverso la lettura dei testi filosofici, i confronti fra le teorie e l'extrapolazione delle tesi e dei modelli teorici comuni ai vari autori, nonché la crescita delle capacità individuali di interpretazione, di riflessione e di critica.

Conoscenze

- Acquisire gli elementi storici, culturali, teorici e logici fondamentali della storia della filosofia
- Conoscere analiticamente il pensiero filosofico degli autori trattati
- Conoscere la visione d'insieme dei percorsi filosofici trattati
- Conoscere il lessico specifico e i concetti-chiave dei pensatori studiati

Competenze

- Saper padroneggiare il contesto storico-culturale dei filosofi studiati
- Saper utilizzare il lessico specifico
- Saper esporre in modo appropriato ed argomentato le tesi degli autori, cercando di valutarne la tenuta e la coerenza interna
- Saper analizzare criticamente i testi filosofici, cogliendone le argomentazioni concettuali generali

Capacità

- Potenziare le capacità di analisi, di sintesi e rafforzare le capacità di giudizio critico
 - Saper strutturare e destrutturare per unità tematiche il pensiero dell'autore
 - Stabilire le possibili connessioni tra contesto storico-culturale e pensiero dei filosofi studiati
 - Saper confrontare e contestualizzare le diverse risposte fornite nel tempo dagli autori al medesimo problema filosofico
 - Essere in grado di interrogarsi sul pensiero dell'autore studiato, riconoscendone la storicità e la modernità
 - Saper cogliere e analizzare i rapporti tra la filosofia, la storia e la scienza dell'Ottocento e del Novecento
- Sviluppare una mentalità “flessibile” mediante la riflessione su modelli di pensiero alternativi

Obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato, nell'ultimo anno, un sorprendente livello di maturazione, dando prova di senso di responsabilità e spirito di intraprendenza. Il programma di filosofia è stato affrontato generalmente con impegno e partecipazione. Gli alunni hanno acquisito una sufficiente autonomia anche in relazione alla capacità di saper affrontare e approfondire in forma individuale i contenuti disciplinari e rielaborarli in un'ottica sistemica. Nel quadro di una partecipazione complessivamente soddisfacente, si possono distinguere tre gruppi classe: un numero circoscritto, ma non poco numeroso, in continuità con gli anni passati, ha confermato l'interesse per la disciplina, dando prova di curiosità intellettuale, di disponibilità allo studio e di un'ottima capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica; un gruppo più numeroso ha lavorato in modo assiduo e con responsabilità, sviluppando nell'ultimo anno le proprie conoscenze e potenziando le proprie competenze nel descrivere, confrontare, collegare gli argomenti studiati. Un gruppo più esiguo di allievi, a causa di lacune pregresse e per la discontinuità nell'applicazione, grazie ad un maggiore impegno nel secondo quadrimestre si è attestato su un livello appena sufficiente.

E – Storia

CONTENUTI ESSENZIALI DEL PROGRAMMA

- | |
|--|
| <ol style="list-style-type: none">1. L'Italia postunitaria: Destra e Sinistra storica. La questione meridionale. L'Italia e l'Europa nell'ultimo trentennio del XIX secolo.2. Il socialismo, prima e seconda Internazionale. Il Nazionalismo.3. L'Imperialismo. La Seconda rivoluzione industriale. Il liberismo economico e il protezionismo.4. La Belle époque e le sue contraddizioni.5. L'età giolittiana.6. La prima guerra mondiale e i trattati di pace.7. La Rivoluzione bolscevica.8. Il dopoguerra: il fascismo in Italia, il nazismo tedesco, la dittatura di Stalin.9. Crisi americana e "New Deal".10. Sono ancora da affrontare: La Seconda guerra mondiale; il dopoguerra; la nascita della Repubblica Italiana (in parte già studiata); I caratteri generali della guerra fredda. |
|--|

Metodo di interazione

Lo studio della storia si sviluppa attraverso l'alternanza della lettura delle fonti, degli appunti presi in classe e di alcune letture storiografiche sugli avvenimenti più rilevanti.

Strumenti

Confronto con il libro di testo ed altri manuali storici, lettura di brani storiografici, visione di documentari sui più importanti avvenimenti del nostro secolo.

Strumenti e criteri di valutazione specifici

Le prove orali e scritte mirano a valutare non soltanto i contenuti appresi, ma anche la capacità di comprendere i nessi profondi che collegano i fenomeni storici, sociali, politici, economici e culturali, con l'obiettivo di sviluppare la capacità critica e la specificità del linguaggio.

Tipologia delle prove

Interrogazioni, verifiche scritte secondo le varie tipologie proposte dal Ministero, simulazione della interrogazione d'esame e della terza prova scritta.

Obiettivi

L'insegnamento della storia ha come finalità quella di fornire agli studenti, attraverso lo studio dei fatti, delle loro cause e delle loro conseguenze, gli strumenti critici per interpretare i fatti del presente.

Pertanto esso deve svolgersi non solo attraverso l'informazione sugli avvenimenti politici, economico sociali e culturali di determinati periodi del passato, ma anche mediante la comprensione ragionata di "modelli" economici-politici di riferimento, che sono gli strumenti essenziali per comprendere la complessità della realtà storica attuale.

Conoscenze:

- Possedere una conoscenza dei principali fenomeni indicati attraverso l'acquisizione delle linee di sviluppo dell'età contemporanea e delle principali sequenze che caratterizzano la storia socio-politica, culturale ed economica dell'Italia e del mondo.
- Possedere i termini delle concettualizzazioni necessarie per descrivere e spiegare tali vicende.
- Riconoscere la classificazione e l'analisi delle fonti.
- Conoscere per i più importanti nodi storici il dibattito storiografico essenziale.

Competenze:

- Raggiungere un minimo di familiarità con alcune procedure storiche (individuazione del problema, definizione dell'ipotesi, definizione degli obiettivi, individuazione delle risorse, valutazione dei risultati ...).
- Saper utilizzare gli strumenti per la ricerca ed i centri di documentazione. (biblioteche, archivi ...).
- Decodificare i discorsi sul passato fatti dai mass media per acquisire un atteggiamento valutativo e critico personale.

Capacità:

- Comprendere i nessi causa-effetto che si registrano nei fenomeni storici, sociali e politici.
- Favorire l'interesse verso l'attualità, attraverso l'esempio e i modelli del passato.

Obiettivi raggiunti

La classe sin dall'inizio ha seguito con partecipazione le lezioni di storia, mostrando una particolare sensibilità per gli eventi del XX secolo. Rispetto ai livelli di partenza, gli studenti hanno acquisito

una “forma mentis” meglio predisposta ad affrontare con coinvolgimento ed interesse le tematiche proposte, soprattutto per quegli argomenti che “sentono” cronologicamente più vicini; molti studenti hanno altresì acquisito la terminologia specifica della disciplina, familiarizzando con alcuni importanti concetti. Riguardo alle competenze , un buon gruppo ha sempre avuto una naturale attitudine all'analisi “scientifica” del fatto storico, affrontato a tutto tondo, con senso critico e capacità interpretativa; alcuni elementi invece si mostrano superficiali e non sempre pronti a cogliere la dimensione ideologica dei problemi e degli avvenimenti, il che influisce negativamente quando si tratta di esprimere con una certa fondatezza le proprie opinioni.

F – Matematica

CONTENUTI ESSENZIALI DEL PROGRAMMA

- | |
|--|
| <ol style="list-style-type: none">1. Insiemi reali;2. funzioni reali di variabili reali;3. limiti delle funzioni e continuità;4. derivata di una funzione;5. teoremi sulle funzioni derivabili;6. massimi minimi e flessi;7. studio di una funzione;8. integrali indefiniti;9. integrali definiti;10. calcolo di aree e volumi;11. risoluzione approssimata delle equazioni;12. equazioni differenziali;13. variabili aleatorie discrete;14. calcolo della probabilità. |
|--|

Metodi d'interazione

La spiegazione degli argomenti è avvenuta per lo più attraverso la lezione frontale. Si è cercato il più possibile di stimolare l'interesse del ragazzo facendo comprendere il perché dell'esecuzione matematica mettendo in risalto il fatto che ogni tipologia di risoluzione è atta allo scioglimento di un problema anche di ordine pratico.

Criteri di valutazione

I ragazzi sono stati chiamati spesso a rispondere dal posto o a svolgere esercizi alla lavagna, anche se non tutti gli interventi sono stati registrati sotto forma di giudizio da parte del professore.

La valutazione quindi è stata basata essenzialmente sulle verifiche scritte. Coloro i quali sono stati assenti durante il compito in classe sono stati valutati sulla base di un'interrogazione orale, circa l'argomento del compito. I criteri valutativi sono stati stabiliti da una scheda valutativa allegata, sulla

base di un punteggio assegnato agli esercizi correttamente svolti

Tipologie prove

PROVE SCRITTE: nella prima parte dell'anno scolastico sono stati proposti esercizi e problemi di varia difficoltà; in seguito sono stati proposti due o tre problemi sul tipo della maturità.

PROVE ORALI: interrogazioni per verificare l'acquisizione dei contenuti; svolgimento di problemi per verificare competenze e capacità dei singoli alunni

Obiettivi

Di tutti gli argomenti trattati è stata principalmente richiesta l'applicazione a problemi; in particolare si è cercato di stimolare la capacità di analisi dei dati, e la ricerca della soluzione che meglio risolveva il problema. Il ragazzo ha capito il significato intrinseco della formula e il senso dell'applicazione di una sintesi invece di un'altra.

E' stato importante l'ausilio del metodo grafico e non solo analitico nella risoluzione dei problemi.

E' importante inoltre che lo studente abbia interpretato in maniera autonoma un testo scientifico.

Obiettivi raggiunti

La maggior parte della classe ha partecipato in modo costante all'attività scolastica, con uno studio continuo e collaborativo con l'insegnante, dimostrando una buona capacità di apprendimento e di applicazione delle conoscenze, conseguendo un livello di conoscenza mediamente discreto. Anche se in maniera diversificata, alcuni di loro hanno dimostrato di aver fatto propri i contenuti della disciplina; alcuni hanno trovato difficoltà nell'applicare i contenuti, ma hanno comunque dimostrato di possedere una conoscenza mediamente sufficiente dei concetti fondamentali della materia. Gli alunni, in modo differenziato, hanno progressivamente acquisito: capacità a rielaborare criticamente conoscenze di elementi del programma svolto, abilità specifiche come quelle di calcolo e di ragionamento logico-deduttivo e capacità di utilizzare un linguaggio preciso e corretto; acquisizione di un rigore espositivo sotto il profilo logico-linguistico; capacità di comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.

Il programma è stato svolto in modo regolare, analizzando durante l'anno prima singolarmente i vari

punti del programma e poi globalmente nella parte finale dell'anno, affrontando prove simili a quelle dell'esame di stato.

G – Fisica

CONTENUTI ESSENZIALI DEL PROGRAMMA

- | |
|--|
| <ol style="list-style-type: none">1. Magnetismo;2. induzione elettromagnetica;3. circuiti in corrente alternata;4. teoria di Maxwell ed onde elettromagnetiche;5. dalla fisica classica alla fisica moderna;6. la relatività ristretta. |
|--|

Metodi d'interazione

La spiegazione degli argomenti è avvenuta per lo più attraverso la lezione frontale. Si è cercato il più possibile di stimolare l'interesse del ragazzo facendo comprendere il perché dell'esecuzione matematica mettendo in risalto il fatto che ogni tipologia di risoluzione è atta allo scioglimento di un problema anche di ordine pratico.

Si è data moltissima importanza al lavoro organizzato in piccoli gruppi con la guida dell'insegnante, per dare ai meno rapidi nell'apprendimento la possibilità di un aiuto da parte dei compagni. Il libro e i compendi del professore sono stati necessari sia per il lavoro in classe che a casa.

Criteri di valutazione

Per valutare la preparazione degli allievi si è fatto uso sia di verifiche scritte con domande aperte, secondo la tipologia della terza prova dell'esame di Stato, per valutare conoscenze e capacità di sintesi degli studenti, sia di esposizioni orali alla cattedra per verificare e migliorare la capacità espositiva e la proprietà di linguaggio.

Tipologie di prove

Prove scritte: quiz a risposta multipla e domande a risposta aperta.

Prove orali: interrogazioni per verificare l'acquisizione dei contenuti; svolgimento di esercizi per

verificare competenze e capacità dei singoli alunni.

Obiettivi

Di tutti gli argomenti trattati non è stata richiesta solo la trattazione teorica, ma piuttosto l'applicazione a problemi. Dapprima si sono dovuti razionalizzare i dati e capire di conseguenza la legge fisica che meglio risolveva il problema.

Tutte le formule sono state analizzate dal punto di vista dimensionale.

Il ragazzo ha capito il significato intrinseco della formula e il senso dell'applicazione di una sintesi invece di un'altra.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni di questa classe hanno conseguito un livello di conoscenze mediamente sufficiente – più che sufficiente, con qualche eccellenza. Anche se in maniera diversificata, alcuni hanno dimostrato di aver fatto propri i contenuti della disciplina, altri hanno trovato qualche difficoltà nell'applicare i contenuti, ma hanno comunque dimostrato di possedere una conoscenza mediamente sufficiente dei concetti fondamentali della materia. L'insegnamento della fisica si propone di sviluppare negli allievi le capacità di reperire informazioni, utilizzarle in modo autonomo e comunicarle con linguaggio scientifico; essere consapevoli della teoria per condurre esperienze ed interpretarle; utilizzare un linguaggio specifico, comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite. In sintesi gli argomenti trattati contribuiscono alla formazione di competenze fondamentali per la cultura degli allievi per renderli consapevoli dei modi di indagare, affinché apprendano concetti ed esponano i risultati con un linguaggio scientifico rigoroso. Si è cercato di evitare una ripetizione mnemonica degli argomenti e di far maturare la voglia di approfondire i concetti affrontati nello studio di questa disciplina

G – Inglese

CONTENUTI ESSENZIALI DEL PROGRAMMA

A. THE ROMANTIC AGE

1. History, society and culture. The preface of the Lyrical Ballad.
2. Poetry: Blake, The Lamb, The Tyger, London; Wordsworth, Daffodils, composed upon Westminster bridge., Coleridge, The Rime of the Ancient Mariner (1st Part); Keats Ode on a Grecian Urn, Byron, Don Juan. P.S. Shelley (life and works), M. Shelley (Frankenstein)

B. THE VICTORIAN AGE

1. History, society and culture. Different types of novels.
2. Novel: Dickens, Oliver Twist, Hard Times; David Copperfield.
3. The Aestheticism. Oscar Wilde, The Preface of The Picture of Dorian Gray. The Importance of Being Earnest, The ballad of Reading Goal
4. Emily Bronte: Wuthering Heights.
5. Kipling : KIM

C. THE MODERN AGE

1. Modernism, Imagism, Symbolism, Committed Poetry.
2. Novel and Prose writings: Lawrence: Sons and Lovers, James Joyce. Ulysses, Dubliners, V. Woolf, Mrs Dalloway, G. Orwell, Animal Farm. 1984, Fitzgerald: The Great Gatsby
3. Poetry: T.S. Eliot, The Waste Land;

D. THE CONTEMPORARY AGE

1. The Theatre of Absurd: Beckett, Waiting for Godot

Note: Di quasi tutti gli autori sono stati analizzati i brani proposti dal testo di riferimento e da alcune fotocopie fornite dall'insegnante.

Metodi di interazione

- Introduzioni al background storico, sociale e culturale ad ampie linee tematiche.
- Analisi puntuale di pagine scelte dalle opere più importanti dei singoli autori

- Dibattito aperto sugli stili narrativi e sui personaggi, con particolare attenzione all'analisi psicologica.
- Lezioni tenute perlopiù in lingua inglese.

Strumenti usati

Il libro di testo, letture dell'insegnante da testi specifici a conclusione di una trattazione per gli eventuali approfondimenti.

Strumenti e criteri di valutazione

Esposizione orale alla cattedra o interventi nel dibattito letterario in classe: entrambi I momenti hanno messo in luce la correttezza dell'esposizione, la preparazione di base e la capacità di rielaborazione personale.

Compiti scritti in classe che hanno mostrato la capacità di comprensione del testo da parte dell'alunno, nonché la sua autonomia di controllo nello sviluppo del tema richiesto e della lingua scritta necessaria ad esaurirne la trattazione.

Tipologia delle prove

Durante il corso dell'anno scolastico, in vista della terza prova scritta prevista dal nuovo esame di stato, si è ritenuto opportuno procedere attraverso formulazioni di quesiti a risposta strutturata o semistrutturata, trattazione di argomento specifico stile "literary composition"

- **Quadri generali:** - domande sul momento storico e sociale
- domande sul movimento letterario.
- **Singoli autori** : - estratti di poesia o brano narrativo con domande sul contenuto e la forma.
- domande in generale sull'autore e la sua importanza letteraria.

Si è concesso l'uso del solo dizionario in lingua.

Obiettivi

Conoscenze

- Gli elementi caratterizzanti il movimento letterario inserito nel suo contesto storico, sociale culturale.
- Gli autori: vita, opere, conoscenza puntuale dei passi antologici letti e commentati in classe..

Competenze

- Saper distinguere i diversi tipi di romanzo;
- Usare adeguatamente la terminologia necessaria e saper parlare d'ambientazione nel tempo e nello spazio;
- Individuare il tipo di narrazione e il punto di vista del narratore e saper apprezzare le descrizioni e i dialoghi e il loro peso all'interno del romanzo;
- Sapersi muovere dal testo al contesto e internamente da un'opera all'altra in possibili confronti fra autori.
- Esprimere giudizi critici personali.

Capacità

In sede di verifica orale sarà necessario:

- Saper comprendere il quesito posto ed esprimersi in merito agli aspetti di cui al paragrafo delle competenze;
- Saper fare della lingua un uso sintatticamente corretto pur con un certo margine d'errore, trattandosi di una lingua straniera.

Obiettivi raggiunti

La classe, composta da diciassette elementi, due dei quali si sono inseriti nell'ultimo anno scolastico, ha dimostrato nel corso del triennio una collaborazione per lo studio della letteratura Inglese, attenta partecipazione è stata mostrata dai due ragazzi con difficoltà di apprendimento, BES (allegato pdp).

La classe si presenta abbastanza omogenea e corretta per quanto riguarda l'atteggiamento ed il comportamento in classe. I ragazzi anche se molto vivaci hanno sempre partecipato alle lezioni con interesse prediligendo il dialogo con il docente. Grazie all'impegno dimostrato, ad una maggiore collaborazione ed ad uno studio più sistematico, soprattutto nell'ultimo anno, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in maniera soddisfacente per alcuni alunni, per altri invece permangono delle lacune e difficoltà nella produzione scritta ed orale dovute ad uno studio discontinuo ed ad un metodo poco efficace. Un gruppo di alunni hanno raggiunto una solida conoscenza delle strutture e funzioni linguistiche; acquisendo pienamente le capacità e le competenze prefissate.

Il programma si è svolto con regolarità, cercando di trattare gli autori più rappresentativi della letteratura inglese dell'età romantica, vittoriana e moderna con un attento studio all'analisi dei brani antologici degli autori affrontati, durante lezioni frontali e verifiche periodiche. Si è cercato di porre l'attenzione su alcune tematiche letterarie e sull'analisi testuale in modo da consolidare e sviluppare la comprensione dei brani antologici e di familiarizzare con il linguaggio letterario, facilitando l'acquisizione di una maggiore competenza critica e linguistica-letteraria e di una sufficiente capacità di sintesi, di analisi e di giudizio personale sugli argomenti trattati.

Le prove scritte sono state svolte prendendo in considerazione i modelli delle prove d'esame: domande aperte e chiuse ed analisi testuali, dando loro la possibilità di utilizzare il dizionario di lingua inglese. Inoltre, è stata somministrata una simulazione della terza prova d'esame assegnando due domande aperte su autori inglesi del periodo Romantico e dell'età Moderna

Gli strumenti di lavoro sono stati i libri di testo ed alcune slide in power point fornite dall'insegnante.

Gli strumenti di valutazione, allegati in tabella, hanno tenuto conto della partecipazione e della costanza dimostrata dai ragazzi.

H – Scienze

CONTENUTI ESSENZIALI DEL PROGRAMMA

1. La chimica organica: gli idrocarburi e i principali gruppi funzionali.
2. Le biomolecole e cenni sulle biotecnologie.
3. Metabolismo: respirazione cellulare e fermentazione (CLIL).
4. La struttura interna della Terra (CLIL).
5. La dinamica terrestre: sismicità (CLIL), teoria della tettonica delle placche, orogenesi.
6. Atmosfera, principali fenomeni metereologici e impatto antropico.

Metodi di interazione

Le lezioni sono state di tipo tradizionale, frontali al momento della spiegazione e di tipo dialogico nella verifica delle acquisizioni.

E' stata introdotta la nuova metodologia CLIL per lo studio delle scienze: alcuni argomenti (il 50% del totale) sono stati veicolati in lingua inglese.

Strumenti

Libro di testo: Timberlake “Chimica V anno – chimica del carbonio, biomolecole, metabolismo”
Edizioni Linx Pearson

Utilizzo della LIM, filmati audiovisivi in italiano e inglese, dispense integrative in lingua:

Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione per la terza prova e per il colloquio, con i relativi indicatori, sono allegati al documento. Sono state applicate, ove necessario, le misure compensative e dispensative previste dalle normative scolastiche vigenti.

Tipologia delle prove

- Colloqui orali in italiano e in inglese;

- Verifiche scritte con quesiti a risposta aperta e chiusa;
- Simulazione di terza prova scritta di esame;
- Simulazione del colloquio d'esame.

Obiettivi

Conoscenze

Acquisire una visione unitaria del programma svolto, partendo dall'esplorazione dei fenomeni endogeni del nostro Pianeta per giungere ad una visione globale dei fenomeni esogeni, in particolare riguardanti i movimenti della Tettonica a Placche e le modificazioni a carico della nostra atmosfera. Saper descrivere e collegare tra loro le principali strutture organiche e biochimiche del nostro organismo e i principali fenomeni metabolici al livello cellulare.

Competenze

- Uso di un linguaggio specifico corretto;
- Fare relazioni sintetiche ed analitiche di argomenti scientifici;
- Leggere ed analizzare grafici.

Capacità

- Correlare gli argomenti tra loro e trovare collegamenti con altre discipline d'indirizzo;
- Valutare criticamente informazioni scientifiche trasmesse dai mezzi di comunicazione di massa.

Obiettivi raggiunti

I vari argomenti sono stati affrontati privilegiando la conoscenza dei concetti fondamentali.

Gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati parzialmente raggiunti.

Il profilo della classe non è omogeneo. Alcuni allievi, rigorosi e motivati, il cui iter scolastico è stato sempre positivo, hanno conseguito un'eccellente preparazione; altri, partendo da una preparazione di base accettabile, hanno mostrato sufficiente autonomia, impegno abbastanza costante e hanno ottenuto risultati pienamente sufficienti o discreti; infine, alcuni, la cui preparazione di base è incerta e a volte lacunosa, hanno mostrato difficoltà nello studio della disciplina e hanno migliorato l'impegno nel corso dell'anno, raggiungendo risultati complessivamente sufficienti.

I - Disegno

CONTENUTI ESSENZIALI DEL PROGRAMMA	
1.	Illuminismo . Boullée
2.	Neoclassicismo. Piranesi, Antonio Canova, Jaques Louis David
3.	Architettura neoclassica, Robert Adam, Leo von Klenzer, Giacomo Quarenghi.
4.	Architettura e città neoclassiche in Europa. Londra.
5.	Theodore Gericault e il Romanticismo.
6.	Francesco Hayez e la pittura storica.
7.	Gustave Courbet e la rivoluzione del realismo.
8.	Il fenomeno dei Macchiaioli: Giovanni Fattori.
9.	La nuova architettura del ferro.
10.	Le esposizioni universali.
11.	Joseph Paxton, Gustave Eiffel, Alessandro Antonelli
12.	Urbanistica di fine '800. Berlino. Vienna., Parigi, Firenze.
13.	John Nash e gli slums di Londra nel XIX secolo.
14.	La ripresa del Medioevo. Viollet le Duc. Storicismo ed Eclettismo.
15.	La fotografia
16.	Art Nouveau e Modernismo. Secession
17.	L Impressionismo. Manet, Monet, Degas.
18.	Renoir, Cezanne, Seurat, Signac, Gauguin.
19.	Van Gogh, Toulouse Lautrec, Klimt.
20.	Fauves e Matisse.
21.	Espressionismo, Munch.
22.	Futurismo
23.	Cubismo, Picasso
24.	Scuola di Chicago
25.	Razionalismo
26.	Bauhaus
27.	Le Corbusier, Wright
28.	Architettura del Fascismo
29.	Architettura degli anni 60 e 70
30.	Architettura di fine millennio

Metodi d'interazione

- Lezioni – dimostrazioni grafiche (Geometria descrittiva).
- Lezioni tradizionali e dialogiche (Storia dell'architettura e storia dell'arte).
- Revisioni grafiche per la “geometria descrittiva” e il “disegno dal vero”.

Strumenti

- Libro di testo di Disegno: “Progetto disegno”, L. e R. MALAGUTI
- Libro di testo di Storia dell’architettura: “Itinerario dell’arte” G. CRICCO, F.P. DI TEODORO, Vol.3°.

Criteri e strumenti di valutazione

- Capacità grafiche di rappresentazione con i principali strumenti proiettivi.
- Capacità di progettare semplici organismi architettonici.
- Conoscenza degli argomenti proposti di storia dell’architettura.
- Capacità espositiva.
- Capacità di collegamento.
- Capacità di critica.

Tipologia delle prove

- Esercitazioni grafiche di disegno dal vero.
- Esercitazioni grafiche di progettazione progressivamente più accurata.
- Verifica orale degli argomenti di storia dell’architettura e storia dell’arte.
- Verifica orale delle capacità di collegamento ai periodi storici.
- Confronto e discussione su temi specifici riguardanti aspetti urbanistici, tecniche costruttive, il ruolo dell’architettura.
- Verifica scritta (test) sugli argomenti trattati.

Obiettivi

- Capacità di utilizzare i sistemi rappresentativi della geometria descrittiva.
- Capacità di rappresentazione con disegno dal vero.
- Capacità di coordinare le problematiche del progetto architettonico dall’ideazione allo sviluppo
- Informazione, esposizione e capacità di collegamento storico dei temi della storia dell’architettura e storia dell’arte.

L – Scienze motorie

CONTENUTI ESSENZIALI DEL PROGRAMMA

1. Potenziamiento muscolare (es. carico naturale, giochi di forza con compagni, es. forza grandi attrezzi.
2. Allenamento della velocità (es sprint, es. velocità di reazione)
3. Esercitazioni di mobilità articolare.
4. Tecnica, tattica e regolamenti dei principali giochi di squadra
5. Tecnica degli sport individuali (atletica leggera: corsa di velocità)
6. Metabolismi energetici e principi di alimentazione.
7. Teoria dell'allenamento sportivo.

La classe

La classe è composta da allievi ed allieve nel complesso dotati d'ottime capacità psico-fisiche sviluppate e affinate nel corso del triennio. Durante tale periodo gli allievi si sono impegnati attivamente, mantenendo sempre vivo l'interesse per la disciplina.

In particolare alcuni hanno mostrato interesse e partecipato in maniera attiva al torneo di pallavolo Volley Scuola, che li ha visti confrontarsi con scuole di tutta la provincia.

Modalità

Il metodo d'insegnamento usato è stato principalmente quello analitico per correggere ed affinare i la tecnica delle attività proposte.

In un secondo momento si è passati a quello globale attraverso competizioni inter e intra classi e tornei con altri istituti.

Metodi di interazione

La didattica si è differenziata secondo gli obiettivi prefissati.

Valutazione

La valutazione è stata fatta tenendo conto delle capacità, dell'impegno e dell'interesse verso la disciplina.

Obiettivi

Nel secondo ciclo delle scuole superiori gli alunni, superata la fase adolescenziale o sul punto di superarla, si trovano in un periodo evolutivo molto importante; pertanto l'educazione fisica tenderà al raggiungimento degli obiettivi attinti dal patrimonio motorio delle diverse discipline sportive ed attività coordinativo-espressive.

- Potenziamento fisiologico con la ricerca del miglioramento della resistenza, forza, velocità (qualità fisiche).
- Rielaborazione degli schemi motori.
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità.
- Conoscenza della tecnica e delle Regole dei Grandi Giochi.
- Tecnica degli sport individuali (atletica leggera)
- Metabolismi energetici e principi di alimentazione
- Teoria dell'allenamento sportivo

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Religione : Corazza Claudio _____

Ital. e Lat.: La Notte Fabio _____

Storia e Filosofia: Verrillo Lina _____

Matem. e Fis.: Annesi Massimo _____

Inglese: Aliano Raffaella _____

Scienze: Lo Gatto Annie _____

Disegno: Rubino Patrizio _____

Scienze motorie: Cipriani Marcello _____

***ANNO SCOLASTICO
2014 – 2015***



***ISTITUTO
SAN GIUSEPPE CALASANZIO***

*Via Cortina d'Ampezzo, 256 – 00135
Tel. 06 – 3052586 – 3052507 – Fax 3057917
www.calasanzio-roma.it
info@calasanzio-roma.it*